

## FAQ

### DOCUMENTI E ITER PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

#### **1- Il nostro ente locale intende presentare domanda per accedere al FNPSA, ai fini dell'attivazione di un progetto SAI. Qual è l'iter che dobbiamo seguire? Dove possiamo trovare i documenti necessari per la presentazione della domanda?**

Per accedere alla rete SAI, è necessario innanzitutto leggere con attenzione tutta la documentazione e la modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento, consultabili sul sito SAI e sulla piattaforma FNAsilo del Ministero dell'Interno.

In particolare, invitiamo a visionare:

- Il **Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019**, intitolato “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)” e relative Linee guida. Il Decreto prevede una procedura per la presentazione delle domande di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo riferita a tutti gli Enti locali che intendono presentare una nuova progettualità SAI e una procedura per la presentazione delle domande di prosecuzione dei progetti in corso.
- il **Manuale operativo** per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (in via di aggiornamento), disponibile nella sezione “**Manuali**” del sito **SAI**;
- i **Fac-simile** della nuova domanda di contributo e della domanda di prosecuzione, reperibili alla pagina “**Aderire alla Rete SAI**” e nella sezione “**Moduli**” del sito **SAI**; nella medesima sezione sono disponibili anche le **FAQ**;
- il **Manuale Unico per la Rendicontazione 2018 con Aggiornamento 2020** (in via di nuovo aggiornamento) disponibili nella pagina “**Manuali**” del sito **SAI**.

-

## FAQ

### TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DI UNA NUOVA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

#### **2. Quando può essere presentata una nuova domanda di finanziamento?**

A seguito delle novità introdotte dal DM 18 novembre 2019, il Ministero dell'Interno, in relazione alle esigenze di accoglienza e nei limiti delle risorse disponibili del FNPSA, pubblica sul sito internet del Ministero stesso, una comunicazione per la presentazione di nuove proposte progettuali.

---

### INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

#### **3. È possibile visionare la domanda di finanziamento prima di accedere alla piattaforma FNAsilo?**

Il fac-simile della domanda di finanziamento per la presentazione di una nuova progettualità SAI è disponibile alla pagina [“Aderire alla Rete SAI”](#) e nella sezione [“Moduli”](#) del sito [SAI](#).

#### **4. Cosa si intende per atto attestante l'associazione?**

Si intende una delibera o comunque atto formale delle amministrazioni in cui venga esplicitato che uno o più comuni si associano o compongono formale partenariato, ai fini della realizzazione di un progetto SAI del quale condividono la titolarità, pur con l'individuazione di un ente quale capo-fila amministrativo del progetto.

#### **5. Cosa si intende per “presa in carico”?**

Per presa in carico si intende un processo in cui un ente, con la sua struttura organizzativa e le proprie risorse umane, a fronte della lettura di bisogni e domande espressi o inespressi e su base di un mandato specifico, progetta uno o più interventi rivolti a un singolo a un nucleo di convivenza o a un gruppo determinato, mantenendo con esso un rapporto continuativo al fine dello sviluppo dell'intervento nel corso del tempo.

## FAQ

### **6. Bisogna prevedere un numero minimo di posti di accoglienza per il progetto nel suo complesso? Esistono dei limiti dei posti relativamente ai comuni? Esistono dei limiti di posti relativamente alle strutture?**

- L'art. 11 delle linee guida allegate al DM 18 novembre 2019 prevede, in relazione al progetto SAI nel suo complesso, un numero minimo di 10 posti di accoglienza che il progetto deve mettere a disposizione per ciascuna tipologia di destinatari. Non è invece previsto un tetto massimo di posti per progetto.
- Sono previsti limiti al numero dei posti di accoglienza che l'ente locale può attivare sul territorio dei comuni (su cui insistono le strutture) con popolazione fino ai 20.000 abitanti.
- Per quanto riguarda, invece, il limite massimo della recettività delle singole strutture, ogni struttura utilizzata non può ospitare generalmente più di 50 persone e in ogni caso si consiglia di evitare grosse concentrazioni, mentre non esistono limiti minimi per la recettività delle singole strutture di accoglienza.

### **7. Nella domanda, è necessario inserire l'indicazione dell'ente attuatore e delle strutture?**

In merito all'ente attuatore, qualora le attività progettuali non siano affidate a enti attuatori o siano affidati a enti attuatori selezionati attraverso procedure espletate in un momento successivo alla presentazione della domanda, nella compilazione della domanda stessa non è richiesto all'ente locale di indicare l'ente attuatore.

In merito alle strutture di accoglienza, nella domanda di finanziamento non è richiesto all'ente locale di indicare le strutture di accoglienza ma di dichiarare che per l'accoglienza dei beneficiari verranno utilizzate strutture in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 delle linee guida allegate al DM 18.11.2019.

### **8. Nel compilare la tabella relativa all'equipe multidisciplinare, a quale criterio occorre far riferimento per l'indicazione delle fasce A, B e C?**

Per la compilazione del dato relativo alla fascia di appartenenza dei componenti l'equipe,

si può fare riferimento alla seguente ripartizione:

**Fascia A:** Almeno 5 anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione e della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati; formazione universitaria e/o postuniversitaria.

**Fascia B:** Almeno 3 anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione e della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati; formazione universitaria; formazione professionale.

## FAQ

**Fascia C:** Meno di 3 anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione e della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati; neolaureati; altri livelli di istruzione.